

Falsa petizione pacifista inonda server Onu

[Vita No profit](mailto:redazione@vita.it)

24-01-2003

Una raccolta di firme contro la guerra con il marchio Nazioni Unite sta girando massicciamente per la Rete. Ma è tutto falso

E così l'[ufficio bersagliato](#) ha già dovuto chiudere la sua mail per i troppi messaggi. La mail chiede a ogni 500esimo firmatario di inviare le firme raccolte al Centro Informazioni delle Nazioni Unite a Washington.

Ma se uno va sul sito dell'ufficio Onu in questione trova subito una smentita in rosso: "Abbiamo saputo che circola una nuova petizione che sostiene di partire dal nostro ufficio - noi non abbiamo, nè mai lo faremo, fatto partire alcuna petizione"

. Un ulteriore link ribadisce che le Nazioni Unite non sollecitano né raccolgono simili petizioni e suggerisce che i cittadini si rivolgano ai singoli governi membri. Tra le prime vittime del falso, l'Onu stessa che ha già dovuto chiudere l'indirizzo elettronico diffuso dalla catena: "L'account che tentate di raggiungere - avverte una risposta in automatico - è stato recentemente chiuso a causa di una massiccia campagna di petizione iniziata da una fonte sconosciuta. Malgrado le intenzioni fossero ammirabili, questa petizione ha generato migliaia di email e ha causato seri problemi ai computer sul nostro server".

Per maggiori informazioni:

[Indagini sulle bufale in Rete](#)

COMMENTI

Maura - 06-02-2003

Ben venga che il server dell'ONU sia stato intasato. Forse la voce di tante persone è arrivata alle orecchie di qualcuno!